

Quali desideri delle persone soddisfano i parchi urbani? // What people's desires do urban parks fulfill?

Original

Quali desideri delle persone soddisfano i parchi urbani? // What people's desires do urban parks fulfill? / Vigliocco, Elena
- In: Parchi urbani di nuova generazione. Strategia per valorizzare il parco del Valentino // Next generation urban parks.
Valentino urban park enhancement strategy / Vigliocco E.. - STAMPA. - Torino : Politecnico di Torino, 2023. - ISBN 978-88-85745-92-6. - pp. 20-25

Availability:

This version is available at: 11583/2979003 since: 2023-06-01T09:58:05Z

Publisher:

Politecnico di Torino

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

Il Parco del Valentino è uno dei parchi più amati della città e dove si condensa la memoria collettiva della città. Qui Cristina di Francia costruì nel XVII secolo la sua residenza reale, ampliando e trasformando una villa fluviale affacciata sul Po. Qui si sono svolte anche le Esposizioni Internazionali di fine Ottocento e inizio Novecento e le gare automobilistiche del Gran Premio del Valentino. Nell'ambito del finanziamento Next Generation EU, il Ministero della Cultura italiano ha individuato la valorizzazione del parco del Valentino come una delle 14 attrazioni culturali presenti in Italia da riqualificare attraverso finanziamenti e progettazioni ad hoc.

Il masterplan mira a consentire alla Città di Torino di identificare la strategia di spesa più efficace per massimizzare l'effetto degli investimenti relativi ai fondi strutturali previsti per produrre impatti socio-economici positivi ed effetti domino duraturi. L'indagine risponde a quattro domande principali: 1) Come sono i parchi urbani contemporanei e perché le persone li visitano? 2) Il parco urbano Valentino è un parco contemporaneo? 3) Qual è il suo potenziale inespresso? 4) Quale strategia può attivare il suo potenziale inespresso?

//
Valentino park is one of the city's best-loved parks and where the city's collective memory is condensed. This is where Christine of France built her royal residence in the 17th century, enlarging and transforming a river villa overlooking the Po. It is also where the International Exhibitions of the late 19th and early 20th centuries were held, as well as the Valentino Grand Prix motor races.

As part of the Next Generation EU funding, the Italian Ministry of Culture has identified the enhancement of Valentino park as one of the 14 cultural attractions located in Italy to be rehabilitated through ad hoc funding and planning.

The master plan aims to enable the City of Turin to identify the most effective spending strategy to maximize the effect of investments related to the expected structural funds to produce positive socio-economic impacts and lasting domino effects. The investigation answers four main questions: 1) How are contemporary urban parks, and why do people visit them? 2) Is Valentino urban park a contemporary park? 3) What is its unexpressed potential? 4) Which strategy can activate its unexpressed potential?

La collana dei
Quaderni Future Urban Legacy Lab
è pubblicata da Politecnico di Torino.
Sulla riattivazione del patrimonio
culturale non performante, si
segnalano anche i quaderni #4
*Riattivazione dei beni culturali non
performanti* // Non-performing cultural
heritage reactivation (2020), e
#5 *Riuso del patrimonio oversize* //
Oversized heritage reuse (2021)

//
Quaderni Future Urban Legacy Lab
is published by Polytechnic of Turin.
On the reactivation of non-performing
cultural heritage, notebooks also noted are
#4 *Riattivazione dei beni culturali
non performanti* // Non-performing
cultural heritage reactivation (2020), and
#5 *Riuso del patrimonio oversize* //
Oversized heritage reuse (2021)



Politecnico
di Torino

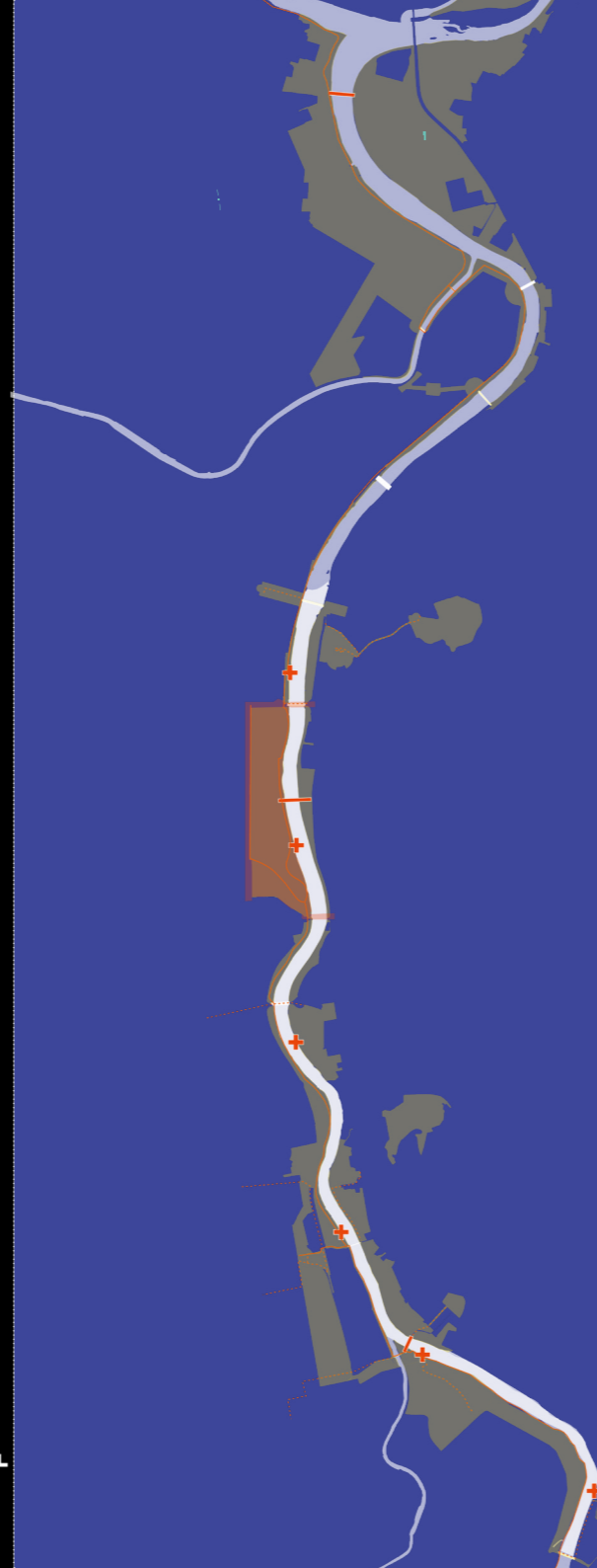
Future
Urban Legacy
Lab

ISBN 978-88-85745-92-6



9

Parchi urbani di nuova generazione // Next generation urban parks



Parchi urbani di nuova generazione / Next generation urban parks /

Strategia per valorizzare il parco del Valentino // Valentino urban park enhancement strategy

a cura di Elena Vigliocco
con testi di Roberta Ingaramo, Roberto Revelli,
Tiziana Tosco, Angioletta Voghera

Quaderni Future Urban Legacy Lab

FULL
Future Urban Legacy Lab

FULL – Future Urban Legacy Lab
è un Centro Interdipartimentale del
Politecnico di Torino che esplora,
immagina e progetta il futuro delle
legacy urbane globali e locali
incorporate nella forma della città.
Le attività di ricerca si basano su
un approccio interdisciplinare, sulla
collaborazione e la sperimentazione,
sull'internazionalizzazione e la
comparazione, sull'analisi e la
progettazione, sull'equilibrio tra teoria
e pratica

//
FULL – Future Urban Legacy Lab
is an Interdepartmental Centre of the
Polytechnic of Turin that explores,
imagines and designs the future of global
and local urban legacy embodied in city
form. Research activities are based on
interdisciplinary methods, collaboration and
experimentation, internationalization and
comparison, analysis and design, theory and
practice

A Roberto

Il volume presenta i risultati della ricerca dal titolo «Parco del Valentino - definizione di un master plan» /

/ The volume presents the results of the research entitled «Parco del Valentino - definizione di un master plan»

Contratto di ricerca // Research contract

Città di Torino
Centro Interdipartimentale
FULL - Future *Urban Legacy* Lab
del Politecnico di Torino

Direttore scientifico // Scientific manager

Elena Vigliocco

Gruppo di lavoro // Team work

Roberta Ingaramo, Roberto Revelli, Tiziana Tosco,
Elena Vigliocco, Angioletta Voghera con // with Elena
Guidetti, Giulia Lodetti, Federico Morganti, Riccardo
Ronzani e // and Celeste Moretto

Supporto operativo // Operational support

Lucio Beltrami, Laura Martini

Parchi urbani di nuova generazione

Strategia per valorizzare il parco del Valentino

//

Next generation urban parks

Valentino park enhancement strategy

Editore // Editor Politecnico di Torino

Volume a cura di // Edited by Elena Vigliocco

con testi di // with texts by Roberta Ingaramo,
Roberto Revelli, Tiziana Tosco, Elena Vigliocco,
Angioletta Voghera

e // and Elena Guidetti, Giulia Lodetti, Riccardo
Ronzani

Correzione dei testi di // texts review by Elena
Vigliocco

Layout grafico e disegni di // Graphic layout and
drawings by Elena Guidetti, Giulia Lodetti, Riccardo
Ronzani

Dove non specificato, i testi sono di // Where not
specified, texts are by Elena Vigliocco

Deposito legale // Legal deposit

ISBN: 978-88-85745-92-6

Stampato in Italia da // Printed in Italy by

SIREA S.r.l., Torino

**Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di
questa pubblicazione può essere fotocopiata,
riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa
in qualsiasi forma o mezzo se non nei termini
previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore**

// All rights reserved. No part of this publication can
be photocopied, reproduced, archived, stored or
transmitted in any form or medium except in the terms
provided by law that protects Copyright

indice // index

introduzione // introduction	6
il parco urbano nella città post pandemica / / the urban park in the post-pandemic city Elena Vigliocco	8
1. parchi urbani di nuova generazione // next generation urban parks	12
i parchi urbani nella città contemporanea // urban parks in the contemporary city Angioletta Voghera	14
quali desideri delle persone soddisfano i parchi urbani? / / what people's desires do urban parks fulfill? Elena Vigliocco	20
20 casi studio e 2 approfondimenti // 20 case studies and 2 insights Elena Guidetti, Giulia Lodetti	26
2. il parco del Valentino // Valentino urban park	70
stato dell'arte // state of the art	78
potenziali da esplorare // exploring potentials con testo di // with a text of Riccardo Ronzani	144
attivare il potenziale // activating the potential	192
3. questioni aperte // open questions	250
la valutazione dei servizi ecosistemici e degli impatti / / ecosystem services evaluation and impact quantification Roberto Revelli, Tiziana Tosco	252
dal Masterplan del Sangone al sistema fiume-parco / / from the Sangone Masterplan to the river-park system Roberta Ingaramo	262
pratiche di riuso adattivo applicate ai parchi urbani / / adaptive reuse practices applied to urban parks Elena Guidetti	272
 riferimenti bibliografici // bibliographical references	280

1

parchi urbani di nuova generazione // next generation urban parks

«Un'ora seduto su una panca in un parco insieme a una bella ragazza
passa come se fosse un minuto»

Albert Einstein in *Alice Calaprice, Pensieri di un uomo curioso*, 1996

Quali sono i bisogni delle persone che i parchi urbani soddisfano? Attraverso l'identificazione di 4 criteri interpretativi, si propone la lettura di 20 casi studio selezionati a livello internazionale. Conclude la sezione l'analisi di due approfondimenti su 2 parchi urbani di grande successo /

/ What needs of people do contemporary urban parks satisfy? Through the identification of 4 interpretative criteria, the research propose the analysis of 20 internationally case studies. Two successful urban parks conclude the chapter.

Quali desideri delle persone soddisfano i parchi urbani? // What people's desires do urban parks fulfill?

Elena Vigliocco

Il parco inteso come bene collettivo (pubblico e non a pagamento), di cui le nostre città sono più o meno ricche, risale all'Inghilterra della fine del XVIII e gli inizi del XIX secolo e viene introdotto proprio con lo scopo di riequilibrare e rendere meno densa la città cresciuta per effetto della prima Rivoluzione Industriale (Eco, 2014). Nel 1847 viene inaugurato il primo parco urbano, progettato da Joseph Paxton, a Birkenhead, nei pressi di Liverpool ed è concepito come uno spazio di riequilibrio ambientale e sociale, in cui potersi "proteggere" rispetto a uno spazio urbano sovra-congestionato. Il parco smette di essere il luogo della contemplazione esclusiva e riservata a pochi per diventare l'infrastruttura che decongestiona i bisogni delle masse che abitano le nuove metropoli. «Seguendo le teorie di Humphry Repton, la nuova cultura inglese del giardino rifiuta le citazioni colte e gli effetti troppo sentimentali, a favore di chiare esigenze funzionali. In tale ambito rientra la scelta di inserire nel parco le attrezzature per lo svago e lo sport, nonché giardini botanici ed essenze esotiche, con un evidente intento didattico» (Eco, 2014). Ad esempio, i tre parchi realizzati da Joshua Major a Manchester negli anni Quaranta del XIX secolo, il Queen's Park, il Peel Park e il Philip's Park, ospitano palestre, campi da bocce, spazi per il salto, che sono separate dalle aree verdi attraverso filari di alberi. Analogamente, in Francia, le più importanti realizzazioni seguono lo svolgersi dei Grand Travaux parigini, avviati dal prefetto barone Haussmann durante il secondo Impero (1852-1870), e comprendono un sistema di parchi urbani che sono collocati in diverse parti della città e concepiti al servizio dell'intero agglomerato urbano (Tamborrino, 2005). Per esempio, Adolphe

/ The park, conceived as a collective asset (public and not for a fee), of which our cities are more or less provided, dates back to England in the late eighteenth and early nineteenth centuries and is introduced precisely with the aim of rebalancing and making less dense is the city that grew up as a result of the first Industrial Revolution (Eco, 2014). Designed by Joseph Paxton in 1847, the first urban park was inaugurated in Birkenhead, near Liverpool, and it was conceived as a space for environmental and social rebalancing in which one could "protect oneself" from an over-congested urban area. The park ceases to be the place of exclusive contemplation to become the infrastructure that satisfies the needs of the masses who inhabit the new metropolises. «Following the theories of Humphry Repton, the new English garden culture rejects cultured quotations and too sentimental effects in favor of clear functional needs. The decision to include leisure and sports equipment in the park, as well as botanical gardens and exotic essences, falls within this context, with an evident didactic intent» (Eco, 2014). For example, the three parks built by Joshua Major in Manchester in the 1840s, Queen's Park, Peel Park, and Philip's Park, house gymnasiums, bowling greens, and spaces for jumping, which are separated from the green areas by rows of trees. Similarly, in France, the most important achievements follow the unfolding of the Parisian Grand Travaux, initiated by the prefect Baron Haussmann during the Second Empire (1852-1870), and include a system of urban parks that are located in different parts of the city and designed service of the entire urban agglomeration (Tamborrino, 2005). For example, Adolphe Alphand, Gabriel Davioud, and the gardener Barillet-Deschamps collaborated in the creation of the Bois de Boulogne, the Bois de Vincennes, the Parc des

Alphand, Gabriel Davioud e il giardiniere Barillet-Deschamps collaborano alla realizzazione del Bois de Boulogne, del Bois de Vincennes, del Parco delle Buttes-Chaumont e di quello di Montsouris (Londei, 1982). Nella Francia di Napoleone III, insieme alle fognature e alla rete idrica, il parco diventa nuova infrastruttura pubblica al servizio della metropoli industriale. I parchi urbani sono da sempre frequentati dalle persone durante il loro tempo libero – definito quale l'intervallo di tempo libero dagli obblighi del lavoro o dello studio e delle attività domestiche necessarie – e vengono frequentati per scopi ricreativi e per stare all'aria aperta. Il paradosso contemporaneo consiste nel fatto che, a partire dal boom economico che ha investito l'occidente dopo la Seconda Guerra Mondiale, all'aumentare del tempo libero a disposizione delle persone è corrisposto il decremento della fruizione dei parchi urbani. L'aumentare dei redditi e della mobilità delle persone hanno, infatti, favorito l'oblio dell'idea del parco pubblico urbano come luogo in cui passare il tempo libero a disposizione. La pandemia e le misure di contenimento messe in atto hanno, però, stravolto tutto ciò. L'isolamento a cui siamo stati sottoposti ci ha permesso di rivalutare il tempo passato all'aria aperta e, al cessare delle restrizioni, la ricerca di un tempo di qualità a contatto con la natura è diventato una necessità soprattutto per i più giovani (Barber, Kim, 2020; Birditt 2021). I parchi si sono così popolati di fruitori che fino a prima della pandemia preferivamo mete più esotiche e che, per lo più, vivono in prossimità dei parchi stessi. Un dato interessante da osservare consiste nel fatto che se prima della pandemia il tempo libero quotidiano veniva per lo più trascorso

Buttes-Chaumont and that Montsouris (Londei, 1982). In Napoleon III's France, together with the sewers and the water network, the park became a new public infrastructure at the service of the industrial metropolis. Urban parks have always been frequented by people during their free time - defined as the interval of time free from the obligations of work or study and necessary domestic activities - and are frequented for recreational purposes and to be outdoors. The contemporary paradox consists of the fact that starting from the economic boom that swept the West after the Second World War, the increase in free time available to people has corresponded to a decrease in the use of urban parks. The increase in incomes and the mobility of people have favored the oblivion of the idea of the urban public park as a place to spend free time. However, the pandemic and the containment measures put in place have turned all this upside down. The isolation to which we have been subjected has allowed us to re-evaluate the time spent outdoors, and, with the end of the restrictions, the search for quality time in contact with nature has become a necessity, especially for the youngest (Barber, Kim, 2020; Birditt, 2021). The parks had become so populated with users that until before the pandemic, we preferred more exotic destinations and who mostly lived near the parks themselves. An interesting fact to observe is that if daily free time was mostly spent indoors before the pandemic - e.g., gyms -, now we prefer to be outdoors (Lee, Tipoe, 2021). For this reason, if the parks were mainly used during the day before the pandemic, new users are distributed above all in the early morning, early evening, or evening bands - if not at night. We can identify 4 categories of people's desires that urban parks satisfy today.

in locali al chiuso – es. palestre –, ora si preferisce stare all'aperto (Lee, Tipoe, 2021). Per questo, se prima della pandemia i parchi venivano fruiti principalmente in orario diurno, i nuovi utenti si distribuiscono soprattutto nelle fasce del primo mattino, preserali o serali – se non notturne. Possiamo identificare 4 categorie di desideri delle persone che i parchi urbani oggi soddisfano.

In primo luogo, soddisfano quello che possiamo definire come “desiderio di natura” delle persone, ricco di risorse naturali, ecologicamente ed economicamente sostenibile. Ad esempio, nel caso del Qian'an Sanlihe Ecological corridor (2010) o del Kokkedal Climate Adaptation Park (2017), la natura è al centro del progetto del parco e viene interpretata come infrastruttura che regola la relazione tra acqua e suolo. In altri casi, come la Promenade Plantée (1993) e il Vestre Fjordpark (2017), la natura diventa il dispositivo che colonizza aree urbane dense. Secondo, soddisfano il nostro “desiderio di svago”. Sono luoghi in cui è un piacere recarsi; sono desiderabili perché offrono esperienze che l'ambiente domestico e familiare non riesce a soddisfare. Se progettati a misura d'uomo, dovrebbero incoraggiare il lato ludico delle persone promuovendo curiosità, meraviglia e scoperta. Ad esempio, il Tainan Spring di Tainan (2020) o il Merida Factory (2011) mettono al centro la soddisfazione dell'esperienza da parte degli utenti che li frequentano. Analogamente anche l'Aarhus Harbor Bath (2018) e il Park'n Play (2016), propongono lo sport all'aria aperta come focus del progetto. Il parco assume l'ambizione di alimentare una vita pubblica vivace, con accesso alla cultura, all'arte e alle attività della vita sociale.

Firstly, they satisfy what we can define as people's “desire for nature”, rich in natural resources and ecologically and economically sustainable. For example, in the case of the Qian'an Sanlihe Ecological Corridor (2010) or the Kokkedal Climate Adaptation Park (2017), nature is at the center of the park's design. It is interpreted as an infrastructure regulating the water and soil's relationship. In other cases, such as the Promenade Plantée (1993) and the Vestre Fjordpark (2017), nature becomes the device that colonizes dense urban areas. Second, they satisfy our “desire for recreation”. They are places where staying is a pleasure and desirable because they offer experiences that the home and family environment cannot satisfy. If designed on a human scale, they should encourage the playful side of people by promoting curiosity, wonder, and discovery. For example, the Tainan Spring in Tainan (2020) or the Merida Factory (2011) focus on the satisfaction of the experience by the users who frequent them. Similarly, Aarhus Harbor Bath (2018) and Park'n Play (2016) propose outdoor sports as the project's focus. The park takes on the ambition of nurturing a lively public life, with access to culture, art, and social life activities. Thirdly, parks satisfy our “desire for sociality” and should be places of sharing and safe, where the sense of community, collaboration, and cooperation is encouraged. Parks such as Xiamen Bicycle Skyway (2017), Superkilen (2012), and Providence Pedestrian Bridge (2020) are configured as public spaces and coexistence, regardless of age, physical ability, religion, economic stability, ethnicity, orientation, sexuality, gender identity or political opinions. The park allows you to share and develop interaction between people. Fourth, they satisfy our “desire to be surprised”. For example, street furniture and lighting are

Terzo, i parchi soddisfano il nostro “desiderio di socialità” e dovrebbero essere luoghi di condivisione, sicuri, in cui si incoraggia il senso di comunità, collaborazione e cooperazione. I parchi come lo Xiamen Bicycle Skyway (2017), il Superkilen (2012), o il Providence Pedestrian Bridge (2020) si configurano come spazi pubblici e di coesistenza, indipendentemente dall'età, capacità fisiche, religione, stabilità economica, etnia, orientamento sessuale, identità di genere o opinioni politiche. Il parco consente di mettere in condivisione e sviluppare l'interazione tra le persone. Quarto, soddisfano il nostro “desiderio di essere sorpresi”. L'arredo urbano, l'illuminazione, per esempio, sono dispositivi che facilitano l'interazione tra le persone costruendo opportunità diverse da quelle che si trovano all'interno delle mura domestiche. La Crown Fountain Millennium Park (2004), o il LentSpace (2009), ma anche il Floating Island (2018), sono accomunati dal pensiero che l'applicazione della tecnologia a dispositivi consolidati possa rendere più semplice e “intrigante” la fruizione dello spazio pubblico. Dal punto di vista operativo, questi 4 desideri che le persone soddisfano frequentando i parchi urbani contemporanei possono essere assunti come lenti di ingrandimento utili sia all'analisi sincronica dei parchi urbani esistenti al fine di capire “come” e “se” soddisfano uno o tutti e quattro i criteri identificati sia al progetto di rinnovamento di queste infrastrutture oggi così importanti per la qualità della vita di ciascuno di noi. /

devices that facilitate interaction between people by creating opportunities that are different from those found within the home. The Crown Fountain Millennium Park (2004), the LentSpace (2009), but also the Floating Island (2018) share the thought that the application of technology to consolidated devices can make the use of space more straightforward and more “intriguing” public. From an operational point of view, these four desires that people satisfy by frequenting contemporary urban parks can be taken as magnifying glasses useful both for the synchronic analysis of existing urban parks to understand “how” and “if” they satisfy one or all and four criteria identified both for the renovation project of these infrastructures which are so important today for the quality of life of each of us.

1
ricchi di natura /
/ rich in nature

Un luogo ricco di risorse naturali riesce ad essere ecologicamente ed economicamente sostenibile. Accoglie non solo le persone, ma anche gli altri esseri viventi presenti sul nostro pianeta. Si fonda sul principio della circolarità nell'uso delle risorse naturali: il ciclo dell'acqua, della nutrizione, dei materiali e dell'energia. Costruisce sostenibilità e utilizza i rifiuti come risorsa /

/ A resourceful place manages to be both ecologically and economically sustainable. It is welcoming not only to human beings, but also to other sentient beings on our planet. It prioritized circular principles related to the use of natural resources: water cycle, nutrition, material and energy loops. It builds sustainability and uses waste as a resource.

Esempi // Examples

Qian'an Sanlihe Ecological corridor, Turenscape, Cina, 2010

Kokkedal Climate Adaptation, Studio Schonherr, Danimarca, 2017

Promenade Plantée, Jacques Vergely, Philippe Mathieux, Francia, 1993

Vestre Fjordpark, Adept, Danimarca, 2017

2
desiderabili e attrattivi /
/ desirable and attractive

Un luogo desiderabile è quello in cui è un piacere trovarsi. È progettato a misura d'uomo. È un luogo che incoraggia il lato ludico delle persone promuovendo curiosità, meraviglia e scoperta. È in grado di alimentare una vita pubblica vivace, con accesso alla cultura, all'arte e alle attività. È un luogo attraente per il relax, il benessere e l'apprendimento /

/ A desirable place is one that is a pleasure to be in. It is designed on a human scale. It is a place that encourage the playful side of humans by promoting curiosity, wonder and discovery. It nurtures a vibrant public life, with access to culture, art and activities. It is an attractive place for relaxation, well-being and learning.

Tainan Spring, MVRDV, Taiwan, 2020

Merida Factory, SelgasCano, Spagna, 2011

Aarhus Harbor Bath, BIG, Danimarca, 2018

Park 'n' Play, JAJA Architects, Danimarca, 2016

Shall we dance, Studio Maria Ferreira, Norvegia, 2017

Diagonal Mar Park, Miralles Tagliabue EMBT, Spain, 2002

3
accessibili e sicuri /
/ accessible and safe

Un luogo condiviso e sicuro incoraggia un senso di comunità, collaborazione e cooperazione e si rende accessibile per tutte le diversità. È progettato per le interazioni sociali attraverso strutture condivise, spazi pubblici e spazi di coesistenza, indipendentemente dall'età, capacità, religione, stabilità finanziaria, etnia, orientamento sessuale, identità di genere o opinioni politiche. Consente anche di mettere in condivisione e sviluppare l'interazione tra le persone /

/ A shared and safe place encourages a sense of community, collaboration and co-operation and makes itself accessible for all diversities. It is designed for social interactions through shared facilities, public spaces and spaces of co-existence, regardless of age, ability, religion, financial stability, ethnicity, sexual orientation, gender identity or political opinion. It also allows sharing and developing interaction between people.

Xiamen Bicycle Skyway, DISSING+WEITLING, Cina 2017

High Line, Diller Scofidio + Renfro, New York, 2009

Superkilen, Topotek 1 + BIG Architects + Superflex, Danimarca, 2012

Friendship Park, Marcelo Roux + Gastón Cuña, Uruguay, 2015

4
innovativi e inattesi /
/ innovative and unexpected

Un parco contemporaneo è ricco di spazi non solo attrattivi e condivisi ma soprattutto di dispositivi e luoghi che offrono dei servizi per la comunità. Tra questi rientrano sicuramente i dispositivi di arredo urbano, quali sedute, illuminazione, ma anche oggetti come chioschi e bagni pubblici di qualità /

/ A contemporary park is full of spaces that are not only attractive and shared but above all of devices and places that offer services for the community. These certainly include street furniture devices, such as seats, lighting, but also objects such as quality kiosks and public toilets.

Crown Fountain Millennium Park, Jaume Plensa with Krueck e Sexton Architects, Chicago, 2004

LentSpace, Interboro Partners, New York, 2009

Floating Island, Dertien12, OBBA, Belgio, 2018

Kube Pavillion, OMA, Cina, 2019

Public toilets, Shigeru Ban, Giappone, 2017

Jingu-Dori Amayadori, Tadao Ando, Giappone, 2020

Le persone si recano nei parchi urbani durante il loro tempo libero - definito come intervallo di tempo libero dagli obblighi del lavoro, dello studio e delle attività domestiche necessarie - al fine di "stare all'aria aperta". La logica vuole, perciò, che i principali fruitori dei parchi siano coloro che hanno maggiore disponibilità di tempo libero: per antonomasia, anziani e bambini. La pandemia ha però stravolto tutto ciò. L'isolamento a cui siamo stati sottoposti ci ha permesso di rivalutare il tempo passato all'aria aperta e, al cessare delle restrizioni, la ricerca di un tempo di qualità a contatto con la natura è diventato una necessità. I parchi si sono così popolati di nuovi utenti. Se prima della pandemia il tempo libero quotidiano veniva trascorso in palestra, ora si preferiscono le attività all'aperto praticate nei parchi. Per queste ragioni, se prima della pandemia i parchi venivano fruiti principalmente in orario diurno, i nuovi utenti si distribuiscono soprattutto nelle fasce del primo mattino e preserali o serali. I parchi urbani sono diventati il nostro giardino di casa /

/ People go to urban parks during their free time - an interval of free time from the obligations of work, study, and necessary domestic activities - to "be outdoors". Logic, therefore, dictates that the parks; primary users are those with the most availability of free time: the elderly and children. However, the pandemic has upset all of this. The isolation we have been subjected to has allowed us to re-evaluate the time spent outdoors. Once the restrictions cease, the search for quality time spent outdoors and in nature becomes necessary. New users populate the urban parks. If before the pandemic, daily free time was spent in the gym, now outdoor activities in parks are preferred. Before the pandemic, parks were mainly used during the day. Differently, new users use parks in the early morning and evening. Urban parks have become our backyard.

Al fine di soddisfare le esigenze dei suoi utenti, un parco contemporaneo deve essere... /

/ In order to meet the needs of its users, a contemporary park must be:

... composto da una varietà di spazi /
/ ... composed of different kinds of spaces

... dominato dalla presenza della natura /
/ ... dominated by the presence of nature

... concepito per essere ecologicamente performante /
/ ... designed to be ecologically performing

... composto di spazi fruibili liberamente e adattabili a diverse esigenze /
/ ... composed of spaces freely accessible and adaptable to different needs

... accogliente e inclusivo /
/ ... welcoming and inclusive

... in grado di soddisfare le attività connesse al tempo libero e allo sport /
/ ... able to satisfy activities related to leisure and sport

... senza automobili /
/ ... car free

... progettato per essere utilizzato durante tutto l'anno /
/ ... designed to be used throughout the year

... ben connesso con la città e facilmente raggiungibile dalle persone /
/ ... well connected with the city and reachable by people

... ricco di risorse economiche e culturali /
/ ... rich in cultural and economical resources

... digitale ed interattivo /
/ ... digital and interactive

il parco urbano nella città post pandemica /
/ the urban park in the post-pandemic city

- Barrera, F., et al., 1994. *Il Valentino: un parco per la città*, Politecnico di Torino, Aosta.
- Boschiero, P., et al., 2022. *Natur-Park Schöneberger Südgelände and the Berlin's Urban Nature*, Antiga Edizioni, Treviso.
- Casselman, B., Koeze, H., 2021. "The pandemic changed how we spent our time", in *The New York Times*, 27 luglio.
- Cornaglia, P., 2010. *Parchi Pubblici. Acqua e Città. Torino e l'Italia nel contesto europeo*, Celid, Torino.
- Notteboom, B., Rinaldi, B. M., 2020. "Corona, the Compact City and Crises", in *Journal of Landscape Architecture*, n. 15, pp. 4-5.
- Salari, N., et al., 2020. "Prevalence of stress, anxiety, depression among the general population during the Covid-19 pandemic: a systematic review and meta-analysis", in *Globalization and Health*, n. 16, 57.
- Sepe, M., 2021. "Covid-19 pandemic and public spaces: improving quality and flexibility for healthier places", in *Urban Design International*, n. 26, pp. 159–173.
- Xie, J., et al., 2020. "Urban parks as green buffers during the Covid-19 pandemic", in *Sustainability*, n. 12, 6751.

quali desideri delle persone soddisfano i parchi urbani? /
/ what people's desires do urban parks fulfill?

- Barber, S. J., Kim, H., 2020. "COVID-19 worries and behavior changes in older and younger men and women", in *The Journals of Gerontology, Series B: Psychological Sciences and Social Sciences*, n. 76, 2, pp. e17-e23.
- Birditt, K., et al., 2021. "Age differences in stress, life changes, and social ties during the Covid-19 pandemic: implications for psychological well-being", in *The Gerontologist*, n. 61, 2, pp. 205-216.
- Czerniak, J., Hargreaves, G., 2007. *Large Parks*, Princeton Architectural Press, Princeton.
- Dal Pozzolo, L., 2001. *Fuori città, senza campagna. Paesaggio e progetto nella città diffusa*, Franco Angeli, Milano.
- Eco, U., 2014. *L'Ottocento. Storia della civiltà europea*. Arti visive, EncicloMedia Publishers.
- Gill, K., van Hellemond, I., Kampevd Larsen, J., Keravel, S., Leger-Smith, A.,
- Sini, C., Pasqui, G., 2020. *Perché gli alberi non rispondono. Lo spazio urbano e i destini dell'abitare*, Jaca Book, Milano.
- Kotler, P., 2022. *La sfida del bene comune. Come riconoscere e promuovere i valori democratici di una comunità*, Aboca, Sansepolcro.
- Lee, I., Tipoe, E., 2021. "Changes in the quantity and quality of time use during the COVID-19 lockdowns in the UK: Who is the most affected?", in *PLoS ONE*, n. 16, 11.
- Londei, E. F., 1982. *La Parigi di Haussmann. La trasformazione urbanistica di Parigi durante il secondo Impero*, Edizioni Kappa, Roma.
- Tamborrino, R., 2005. *Parigi nell'Ottocento. Cultura architettonica e città*, Marsilio, Venezia.

Il ruolo dei parchi urbani nella città contemporanea /

/ The role of urban parks in the contemporary city

- Elhacham E., Ben-Uri L., Grozovski J., et al., 2020, "Global human-made mass exceeds all living biomass". *Nature*, 588, pp. 442-444.
- Gambino R., Peano A. (Eds.), 2015, *Nature Policies and Landscape Policies. Toward an Alliance*, Springer, Dordrecht.
- Giovannini E., Benczur P., Campolongo F., Cariboni J. & Manca A., 2020, *Time for transformative resilience: the COVID-19 emergency*, EUR 30179 EN, Publications Office of the European Union, Luxembourg
- Giudice B., Novarina G., Voghera A., 2023, *Green Infrastructure: Planning Strategies and Environmental Design*, Springer, Cham.
- Hockings M. et al., 2020, "Editorial Essay: COVID-19 and protected and conserved areas" in *PARKS. The International Journal of Protected Areas and Conservation*, Volume 26.1, Edited by Marc Hockings, IUCN WCPA, Gland, Switzerland.
- Samuelsson, K., Barthel, S., Colding, J., Macassa, G., & Giusti, M., 2020, *Urban nature as a source of resilience during social distancing amidst the coronavirus pandemic*.
- Sargolini M., Pierantoni I., 2020, *Protected areas and local communities. a challenge for inland development*, ListLab, Barcellona, pp. 199-203.
- Trzyna T., 2014, *Urban Protected Areas: Profiles and Best Practice Guidelines*, Best Practice Protected Area Guidelines Series no. 22, Gland.
- UN, 2015, *Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030*, United Nations General Assembly
- UN, 2015, *Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development*, United Nations General Assembly
- UN, 2021, *Global Biodiversity Outlook 5 2020*, UN.
- Voghera A., Giudice B., "Evaluating and Planning Green Infrastructure: A Strategic Perspective for Sustainability and Resilience", *Sustainability* 2019, 11(10), 2726, pp. 21.
- Voghera A., Negrini G., Sammuri G., Agostinelli A., 2021, *Il ruolo delle aree protette per la ripartenza del paese*, in Moccia D., Sepe M., *Benessere e salute delle città contemporanee*, INU Edizioni, Collana Accademia, pp. 184-192.
- Voghera A., Negrini G., Salizzoni E., 2019, "Parchi e Paesaggio. Dalla pianificazione all'efficacia di gestione", contributo CED PPN in *Rapporto dal Territorio 2019*, INU Edizioni, Roma.
- WHO, 2020, *WHO Manifesto for a healthy recovery from COVID-19*, World Health Organization, Geneva, Switzerland
- WWF, 2020, *Malattie trasmissibili e cambiamento climatico. Come la crisi climatica incide su zoonosi e salute umana*, WWF, Roma
- WWF, 2020, *Pandemie, l'effetto boomerang della distruzione degli ecosistemi*, WWF, Roma.

la persistenza del sistema delle Delizie nel paesaggio /

/ the persistence of the delights system in the landscape

- Vico Giovanni; 1858. "Il real Castello del Valentino: monografia storica". Torino, Stamperia Reale.
- Comoli Mandracci Vera; 1983. "Torino", in *Grandi Opere, Le città nella storia d'Italia, Roma*; Edizioni Laterza, Bari.
- Viglino Davico Micaela, 1986. "Sistema viario storico ed ambiti urbani", in Comoli Mandracci Vera, Viglino Davico Micaela (a cura di), *Storia e architettura della città : atti delle giornate di studio Beni culturali ambientali nel Comune di Torino*, Politecnico di Torino, 3 e 20 maggio

1985. Edizioni dell'Orso, Alessandria.

- Comoli Mandracci, Vera, 1987. "Pianificazione urbanistica e costruzione della città in periodo napoleonico a Torino", in *Villes et territoire pendant la période napoléonienne (France et Italie). Actes du colloque de Rome (3-5 mai 1984)*, pubblicazione dell'École Française de Rome. pp. 295-314. Roma.
https://www.persee.fr/doc/efr_0000-0000_1987_act_96_1_2930
- Simoncini Giorgio; 1987. "Aspetti della politica napoleonica dei lavori pubblici in Italia", in: *Villes et territoire pendant la période napoléonienne (France et Italie). Actes du colloque de Rome (3-5 mai 1984)*, pubblicazione dell'École Française de Rome. pp. 1-21, Roma.
https://www.persee.fr/doc/efr_0000-0000_1987_act_96_1_2911
- Ricuperati Giuseppe (a cura di); 1998. *Storia di Torino III. Dalla dominazione francese alla ricomposizione dello stato (1536-1630)*. Torino: Edizioni Einaudi.
- Millon Henry (a cura di); 1999. *I Trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750*, Bompiani Editore, Milano.
- Ricuperati Giuseppe (a cura di); 2002. *Storia di Torino IV. La città fra crisi e ripresa (1630-1730)*, Edizioni Einaudi, Torino.
- Cuneo Cristina; 2018. "Dall'Invenzione di una capitale alla Storia di Torino: temi di ricerca per una città", in *Dalla città storica alla struttura storica della città Studi in onore di Vera Comoli (1935-2006) La storia dell'urbanistica, la storia della città e del territorio, Atti e Rassegna Tecnica*, Nuova Serie, anno LXXII, Numero 1, Giugno 2018. Torino: Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino. pp. 227 - 234
- Doglio Maria Luisa; 2018. "Vera Comoli architetto. Tra cultura di corti e capitali, libri e mostre", in *Dalla città storica alla struttura storica della città Studi in onore di Vera Comoli (1935-2006) La storia dell'urbanistica, la storia della città e del territorio, Atti e Rassegna Tecnica*, Nuova Serie, anno LXXII, Numero 1, Giugno 2018. Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino. pp. 209 - 212 , Torino.
- Montanari Guido; 2018. "Beni culturali ambientali, paesaggio e territorio", in *Dalla città storica alla struttura storica della città Studi in onore di Vera Comoli (1935-2006) La storia dell'urbanistica, la storia della città e del territorio, Atti e Rassegna Tecnica*, Nuova Serie, anno LXXII, Numero 1, Giugno 2018. Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino. pp. 188 - 193, Torino.

la valutazione dei servizi ecosistemici e degli impatti /

/ ecosystem services evaluation and impact quantification

- Bagstad K.J., Semmens D.J., Waage S., Winthrop R., A comparative assessment of decision-support tools for ecosystem services quantification and valuation, *Ecosystem Services*, 5, 2013, Pages 27-39, ISSN 2212-0416, DOI: 10.1016/j.ecoser.2013.07.004.
- Busca, F.; Revelli, R. Green Areas and Climate Change Adaptation in a Urban Environment: The Case Study of "Le Vallere" Park (Turin, Italy). *Sustainability* 2022, 14, 8091.
DOI: 10.3390/su14138091
- Chatzimentor, A., Apostolopoulou, E., & Mazaris, A. D. (2020). A review of green infrastructure research in Europe: Challenges and opportunities. *Landscape and Urban Planning*, 198, 103775. DOI: 10.1016/j.landurbplan.2020.103775
- Costanza, R., d'Arge, R., de Groot, R., Farber, S., Grasso, M., Hannon, B., Limburg, K., Naeem, S., O'Neill, R.V., Paruelo, J., Raskin, R.G., Sutton, P., van den Belt, M., 1997. The value of the world's ecosystem services and natural capital. *Nature*. 387, pp. 253-260.

- Diaz, S., Pascual, U., Stenseke, M., Martín-López, B., Watson, R., Molnár, Z., Hill, R., Chan, K., Baste, I., Bruman, K., Polasky, S., Church, A., Lonsdale, M., Larigauderie, A., Leadley, P., van Oudenhoven, A., Plaats, F., Schröter, M., Lavorel, S., Shirayama, Y. Assessing nature's contributions to people. *Science* 2018, 359, 270–272.
- European Commission. Directorate-General for Environment. Building a Green Infrastructure for Europe. Publications Office. 2014. Available online: <https://data.europa.eu/doi/10.2779/54125>
- Mayrand, K. and Paquin, M. 2004. Payments for Environmental Services: A Survey and Assessment of Current Schemes for the Commission for Environment Cooperation of North America. Unisféra International Centre, Montreal.
- Meraj, G., Singh, S.K., Kanga, S. Islam Md.S. Modeling on comparison of ecosystem services concepts, tools, methods and their ecological-economic implications: a review. *Model. Earth Syst. Environ.* 8, 15–34 (2022). DOI: 10.1007/s40808-021-01131-6
- Millennium Ecosystem Assessment. Ecosystems and Human Well-Being: Synthesis; Island Press: Washington, DC, USA, 2005.
- Nedkov S., Campagne S., Borisova B., Krpec P., Prodanova H., Kokkoris I.P., Hristova D., Le Clech S., Santos-Martin F., Burkhard B., Bekri E.S., Stoycheva V., Bruzón A.G., Dimopoulos P. Modeling water regulation ecosystem services: A review in the context of ecosystem accounting (2022) *Ecosystem Services*, 56, art. no. 101458. DOI: 10.1016/j.ecoser.2022.101458
- Scolozzi R., Morri E., Santolini R. Delphi-based change assessment in ecosystem service values to support strategic spatial planning in Italian landscapes (2012) *Ecological Indicators* 21, pp. 134-144 DOI: 10.1016/j.ecolind.2011.07.019.
- Torres A.V., Tiwari C., Atkinson S.F., Progress in ecosystem services research: A guide for scholars and practitioners, *Ecosystem Services*, 49, 2021, 101267, ISSN 2212-0416, DOI: 10.1016/j.ecoser.2021.101267.
- Tzoulas K., Korpela K., Venn S., Yli-Pelkonen V., Kaźmierczak A., Niemela J., James P. Promoting ecosystem and human health in urban areas using Green Infrastructure: A literature review (2007) *Landscape and Urban Planning*, 81 (3), pp. 167 – 178 DOI: 10.1016/j.landurbplan.2007.02.001
- Whitby M., Sounders C. Estimating the supply of conservation goods in Britain: A comparison of the financial efficiency of two policy instruments (1996) *Land Economics*, 72 (3), pp. 313 – 325 DOI: 10.2307/3147199

dal Masterplan del Sangone al sistema fiume-parco /

/ from the Sangone Masterplan to the river-park system

- Corboz A (1985) Il territorio come palinsesto. *Casabella* 516:22–27
- Cuff C, Dahl RJ (2015) Housing in the RiverCity: rethinking place and process. *Mistra Urban Futures*, Göteborg.
- De Rossi A (ed) (2009) *GrandeScala. Architettura, Politica, Forma*. List, Barcelona
- Duany A et al (2002) Special issue: the transect. *J Urban Des* 7(3):251–260
- Geddes P (1949) *Cities in evolution*, in Outlook Tower Association and the Association for Planning and Regional Reconstruction. Williams & Norgate, London
- Ingaramo R. (2017). RUST REMIX. Architecture: Pittsburgh versus Detroit, LetteraVentidue Editore, Siracusa, p. 1-248.
- Ingaramo, R., Voghera, A. editors (2016). *Topics and Methods for Urban and Landscape*

Design. From the river to the project, Urban and Landscape Perspectives, vol. 19: SPRINGER, Heidelberg, pp. 1-259

- Ingaramo R., Voghera A. (2014). To a "Integrated Multiscale Project" Design Method. *Transecting Sections and Action Contracts*, in: Edited by: M. Bovati M. Caja G. Floridi M. Landsberger. *CITIES IN TRANSFORMATION. RESEARCH & DESIGN*. vol. II, PADOVA: Il Poligrafo, pp. 1087-1095
- Ingaramo R., Voghera A. (2012). Planning and architecture. Searching for an approach, *Alinea International*, Firenze, pp. 1-119.
- Ingaramo R., Voghera A. (2010), "Riverscape Valorisation Project: Strategies and Principles. The Sangone Case Study", in Lehmann S., Al Waer H., Al-Qawasmi J. (editors), *Sustainable Architecture and Urban Development*, vol. II, CSAAR Press, Amman, pp.115-131.
- Ingaramo R. e Voghera A. (2009) "Il Masterplan", in: Concorso di progettazione, Contratto di Fiume del bacino del torrente Sangone Masterplan del piano d'azione, Provincia di Torino, pp.9-10.
- Ingaramo R. e Voghera A. (2009) "Visione integrata e possibili evoluzioni", in Concorso di progettazione. Contratto di fiume del bacino del torrente Sangone Masterplan del Piano d'Azione, Provincia di Torino, pp.35-55.
- Ingaramo R. (2009) "Il progetto di architettura per valorizzare il fiume", in *Urbanistica Informazioni*, n. 226, pp.56-57.
- Mcharg J (1969) *Design with nature*. Published for the American Museum of Natural History [by] the Natural History Press, Garden City/New York.

pratiche di riuso adattivo applicate ai parchi urbani /

/ adaptive reuse practices applied to urban parks

- Aplin, Graeme. "World Heritage Cultural Landscapes." *International Journal of Heritage Studies* 13, no. 6 (November 1, 2007): 427–46. <https://doi.org/10.1080/13527250701570515>.
- Ashworth, Gregory J. 2011. "Preservation, Conservation and Heritage: Approaches to the Past in the Present through the Built Environment." *Asian Anthropology* 10 (1): 1–18. <https://doi.org/10.1080/1683478X.2011.10552601>.
- Brooker, G., and S. Stone. 2004. *Rereadings: Interior Architecture and the Design Principles of Remodelling Existing Buildings*. London: RIBA Enterprises.
- Jäger, Frank Peter, ed. 2012. *Old and New - Design Manual for Revitalizing Existing Buildings*. Birkhäuser. <https://doi.org/10.1515/9783034611602>.
- Machado, R. 1976. "Old Buildings as Palimpsest: Toward a Theory of Remodeling." *Progressive Architecture* 11 (Restoration and Remodeling): 46–49.
- Plevoets, Bie, and Koenraad Van Cleempoel. 2019. *Adaptive Reuse of the Built Heritage: Concepts and Cases of an Emerging Discipline*. London: Routledge. <https://doi.org/10.4324/9781315161440>.
- Robert, P. 1989. *Reconversions, Adaptations: New Uses for Old Buildings*. Architecture Thématique. Ed. du Moniteur. <https://books.google.it/books?id=aRLwEACAAJ>.
- Stubbs, J.H. 2009. *Time Honored: A Global View of Architectural Conservation*. Wiley.
- White, E. T. 1999. *Path, Portal, Place. Appreciating Public Space in Urban Environments*. Architectural Media.